



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
XI legislatura

Proposta n. 1986 / 2021

PUNTO 53 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 12/10/2021

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 184 / IIM del 12/10/2021

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 199 del 4 Ottobre 2021 presentata dalla Consiglieria Cristina GUARDA avente per oggetto "SULLA MISURA 6.1.1 DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

FEDERICO CANER

STRUTTURA PROPONENTE

AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 199 del 4 Ottobre 2021 presentata dalla Consigliera Cristina GUARDA avente per oggetto "SULLA MISURA 6.1.1 DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

L'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che, fatto salvo l'articolo 30, paragrafo 3, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale definisce una serie di criteri di selezione degli interventi previa consultazione del Comitato di Sorveglianza (CdS). I criteri di selezione sono intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza delle misure alle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale. I criteri di selezione sono definiti ed applicati nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla dimensione degli interventi. Le autorità degli Stati membri competenti per la selezione degli interventi garantiscono che questi ultimi siano selezionati conformemente a tali criteri e secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata.

L'articolo 74 del Regolamento (UE) 1305/2013 stabilisce che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 venga consultato ed emetta un parere in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati, i quali sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione. I criteri di selezione sono elaborati dall'Autorità di gestione partendo dai principi di selezione definiti, per ciascun tipo di intervento, nel testo del PSR 2014-2020, assicurando una stretta coerenza tra principio e criterio per dare una traduzione concreta degli elementi emersi dall'analisi del PSR 2014-2020, anche in termini di fabbisogni, e degli obiettivi della misura. Al fine di garantire il rispetto della normativa UE, ciascuno dei criteri proposti risulta quindi oggettivo, comprensibile e trasparente. Perciò, i criteri sono stati sottoposti, secondo quanto disposto dall'articolo 62 del Regolamento (UE) 1305/2013, anche alla valutazione di verificabilità e controllabilità in maniera congiunta tra Autorità di Gestione e Organismo Pagatore.

Con la Deliberazione n. 1788 del 7 novembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il Testo unico dei criteri di selezione e dei punteggi delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 da applicarsi nei bandi regionali, completato anche con i criteri di selezione specifici indicati dai GAL.

Il Testo Unico dei criteri di selezione è stato poi oggetto di successive modifiche.

Il percorso seguito per la modifica dei criteri di selezione ha visto la raccolta dei pareri di tutti gli organi competenti ovvero della terza Commissione Consiliare permanente, del Comitato di Sorveglianza e della Commissione europea. Inoltre, si è proceduto in lavoro congiunto con l'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA) all'analisi della verificabilità e controllabilità dei criteri come modificati.

La definizione dei criteri di selezione applicati al tipo di intervento 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori", in attuazione dei relativi principi previsti dal PSR 2014-2020, ha seguito la modalità disposta dai Regolamenti.

Tra i criteri di selezione così definiti, il criterio cod. 2.1 "Titolo di studio del giovane imprenditore" prevede di assegnare un punteggio differenziato in base al titolo di studio o alla qualifica professionale del richiedente l'aiuto.

Il criterio si applica riconoscendo un punteggio specifico ai giovani agricoltori che richiedono l'aiuto in possesso di Diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario o qualifica professionale triennale regionale di operatore agricolo (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualificazioni – EQF).



La richiesta di integrazione nel criterio di priorità 2.1 anche del più recente diploma quadriennale regionale di tecnico professionale in materia agraria (Quarto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF) intervenuta nel corso dell'iter di approvazione della DGR 1791/2020 è all'attenzione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 per il Veneto.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
.....³⁶..... del¹³./10./2021
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

UFFICIO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI
Il dirigente
Carla Combi

Combi

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

